

L'impressionante episodio di Napoli

Il carabiniere ha ucciso 2 volte per un diverbio

Aggravata la posizione del milite, ora detenuto a Poggioreale - Non vi sarebbe stata aggressione da parte delle due giovani vittime - Commossi funerali a S. Antimo

NAPOLI — Si fa più pesante la posizione del carabiniere, Antonio Cioffo, 20 anni, di S. Cipriano di Aversa, che due sere fa, a S. Antimo, ha ammazzato a colpi di pistola due giovani, Antonio Coppola di 21 anni e Andrea Verde, 19. Le indagini effettuate dagli stessi carabinieri del gruppo Napoli 2, avrebbero aggiunto particolari decisivi (e gravissimi) alla versione emersa «a caldo», subito dopo la tragedia. In un primo tempo, tutta la tragica quanto incredibile vicenda sembrava essere scaturita da un vivace battibecco tra il Cioffo e un gruppo di giovani, tra i quali c'erano le due vittime. Questi ultimi — si era detto — oltre ad aver provocato il carabiniere (ora detenuto a Poggioreale) lo avrebbero poi anche assalito, provocando la sua spropositata reazione.

Un'indagine di polizia ha accertato che il carabiniere Antonio Cioffo, 20 anni, di S. Cipriano di Aversa, ha ammazzato a colpi di pistola due giovani, Antonio Coppola di 21 anni e Andrea Verde, 19. Le indagini effettuate dagli stessi carabinieri del gruppo Napoli 2, avrebbero aggiunto particolari decisivi (e gravissimi) alla versione emersa «a caldo», subito dopo la tragedia. In un primo tempo, tutta la tragica quanto incredibile vicenda sembrava essere scaturita da un vivace battibecco tra il Cioffo e un gruppo di giovani, tra i quali c'erano le due vittime. Questi ultimi — si era detto — oltre ad aver provocato il carabiniere (ora detenuto a Poggioreale) lo avrebbero poi anche assalito, provocando la sua spropositata reazione.

Un'indagine di polizia ha accertato che il carabiniere Antonio Cioffo, 20 anni, di S. Cipriano di Aversa, ha ammazzato a colpi di pistola due giovani, Antonio Coppola di 21 anni e Andrea Verde, 19. Le indagini effettuate dagli stessi carabinieri del gruppo Napoli 2, avrebbero aggiunto particolari decisivi (e gravissimi) alla versione emersa «a caldo», subito dopo la tragedia. In un primo tempo, tutta la tragica quanto incredibile vicenda sembrava essere scaturita da un vivace battibecco tra il Cioffo e un gruppo di giovani, tra i quali c'erano le due vittime. Questi ultimi — si era detto — oltre ad aver provocato il carabiniere (ora detenuto a Poggioreale) lo avrebbero poi anche assalito, provocando la sua spropositata reazione.

Stamane al ministero dell'Industria

Carta: un nuovo vertice per decidere sul prezzo

Manifestazione per Arbatx - I sindacati: una forte presenza pubblica per infrangere il monopolio dei privati

ROMA — Stamane alle 10 nuove round al ministero dell'Industria per la «carta» per i giornali, editori, sindacati e giornalisti. Martedì notte l'accordo è saltato per la pretesa di Fabbri — che ha monopolizzato il settore — di avere subito tutti i soldi in più che chiede: il prezzo della carta per giornali a 611 lire al chilogrammo. Il sottosegretario Cuminetti dovrebbe presentarsi con un pacchetto di garanzie per «convincere» Fabbri ad accettare e a rimettere in moto la fornitura di carta ai quotidiani.

ROMA — Il personale nel settore sanitario nazionale: questo il tema cui sono dedicati interamente i nuovi quaderni di «Ambiente e Sanità», a cura della stessa sezione di lavoro del PCI. Ne verranno presto altri. Ne verranno presto altri. Ne verranno presto altri. Ne verranno presto altri. Ne verranno presto altri.

Illustrata la posizione del PCI

Personale di sanità: subito il contratto

Dedicati al problema i nuovi quaderni di «Ambiente e sanità» - Conferenza stampa

ROMA — Il personale nel settore sanitario nazionale: questo il tema cui sono dedicati interamente i nuovi quaderni di «Ambiente e Sanità», a cura della stessa sezione di lavoro del PCI. Ne verranno presto altri. Ne verranno presto altri. Ne verranno presto altri.

ROMA — Il personale nel settore sanitario nazionale: questo il tema cui sono dedicati interamente i nuovi quaderni di «Ambiente e Sanità», a cura della stessa sezione di lavoro del PCI. Ne verranno presto altri. Ne verranno presto altri. Ne verranno presto altri.

Il convegno di Venezia su crisi dell'edilizia e sinistra europea

Siamo all'ultimo posto nella CEE per le case costruite dallo Stato

L'intervento pubblico in Inghilterra è il 63% del totale, in Olanda il 51%, in Germania il 41%, in Francia il 30,4%, in Italia appena il 7% - Molti interventi

Dal nostro inviato VENEZIA — «La casa e la sinistra europea» è il tema del convegno organizzato dal CESPE (Centro studi di politica economica) e dalla sezione veneta del Gramsci, che si è aperto ieri alla Fondazione «Cini», nell'isola di S. Giorgio a Venezia. Al dibattito, che si protrarrà per tre giorni, partecipano i rappresentanti del PCI e del PSI — con i responsabili del settore casa Lucio Libertini e Nevio Querci —, dei partiti comunisti, socialisti, socialdemocratici e laburisti dell'Europa occidentale. Tra gli altri sono presenti per la Francia i comunisti Henry Canac deputato e sindaco di Carcelles e Christian Topalov del «Centre de sociologie urbaine di Parigi» e il socialista Francis Ampe, sindaco di Chamberry; per la Germania i socialdemocratici Jörn Jansen e Rolf Von Ludde dell'università di Dortmund; per l'Inghilterra i comunisti Aul Magnaioni e Michael Jones, i laburisti Chris Paris e David Webster; per la Spagna Jesus Gago del PCE e Luis Brau del Partito comunista catalano; per l'Olanda il comunista Arnold Reijnders.

Un convegno di politica economica e della sezione veneta del Gramsci, che si è aperto ieri alla Fondazione «Cini», nell'isola di S. Giorgio a Venezia. Al dibattito, che si protrarrà per tre giorni, partecipano i rappresentanti del PCI e del PSI — con i responsabili del settore casa Lucio Libertini e Nevio Querci —, dei partiti comunisti, socialisti, socialdemocratici e laburisti dell'Europa occidentale. Tra gli altri sono presenti per la Francia i comunisti Henry Canac deputato e sindaco di Carcelles e Christian Topalov del «Centre de sociologie urbaine di Parigi» e il socialista Francis Ampe, sindaco di Chamberry; per la Germania i socialdemocratici Jörn Jansen e Rolf Von Ludde dell'università di Dortmund; per l'Inghilterra i comunisti Aul Magnaioni e Michael Jones, i laburisti Chris Paris e David Webster; per la Spagna Jesus Gago del PCE e Luis Brau del Partito comunista catalano; per l'Olanda il comunista Arnold Reijnders.

Un convegno di politica economica e della sezione veneta del Gramsci, che si è aperto ieri alla Fondazione «Cini», nell'isola di S. Giorgio a Venezia. Al dibattito, che si protrarrà per tre giorni, partecipano i rappresentanti del PCI e del PSI — con i responsabili del settore casa Lucio Libertini e Nevio Querci —, dei partiti comunisti, socialisti, socialdemocratici e laburisti dell'Europa occidentale. Tra gli altri sono presenti per la Francia i comunisti Henry Canac deputato e sindaco di Carcelles e Christian Topalov del «Centre de sociologie urbaine di Parigi» e il socialista Francis Ampe, sindaco di Chamberry; per la Germania i socialdemocratici Jörn Jansen e Rolf Von Ludde dell'università di Dortmund; per l'Inghilterra i comunisti Aul Magnaioni e Michael Jones, i laburisti Chris Paris e David Webster; per la Spagna Jesus Gago del PCE e Luis Brau del Partito comunista catalano; per l'Olanda il comunista Arnold Reijnders.



Il provvedimento approvato in commissione

Legge finanziaria: il PCI riproporrà alla Camera gli emendamenti respinti

ROMA — La legge finanziaria per il 1980 è stata approvata ieri in sede referendaria dalla commissione bilancio della Camera nello stesso testo già deliberato 15 giorni fa dal Senato. Lunedì prossimo comincerà l'esame da parte dell'assemblea di Montecitorio. In quella sede il gruppo comunista presenterà di nuovo tutti gli emendamenti che ieri sono stati respinti in commissione. In particolare il governo e la Democrazia cristiana hanno detto di «no» alla proposta del PCI di elevare la quota fiscale esente per i lavoratori dipendenti, e altri gravi rifiuti sono stati opposti alle proposte dirette ad incentivare le spese per investimenti nel Mezzogiorno.

ROMA — La legge finanziaria per il 1980 è stata approvata ieri in sede referendaria dalla commissione bilancio della Camera nello stesso testo già deliberato 15 giorni fa dal Senato. Lunedì prossimo comincerà l'esame da parte dell'assemblea di Montecitorio. In quella sede il gruppo comunista presenterà di nuovo tutti gli emendamenti che ieri sono stati respinti in commissione. In particolare il governo e la Democrazia cristiana hanno detto di «no» alla proposta del PCI di elevare la quota fiscale esente per i lavoratori dipendenti, e altri gravi rifiuti sono stati opposti alle proposte dirette ad incentivare le spese per investimenti nel Mezzogiorno.

Oggi a Roma l'apertura, domenica la conclusione con una festa

La «Lega ambiente» al suo primo congresso

Il nuovo organismo sorto un anno fa per iniziativa dell'ARCI - Un impegno culturale di massa - Momento di confronto

ROMA — Il congresso si concluderà con una festa, un happening domenica mattina in piazza Natona: cicloturisti, discatori non competitivi, malfisori della natura. Si ritroveranno i soci della cooperativa «difesa di via Margutta e centro storico» e i gruppi impegnati in una battaglia impensabile fino a pochi anni fa: quella per il recupero dell'immenso patrimonio archeologico dell'Appia antica e dei Castelli romani. I pescatori siciliani di Augusta, vincitori dello scorso novembre della causa contro la Montedison, responsabile di inquinamento, faranno conoscenza con i Consigli di fabbrica della Lombardia del Piemonte, della Liguria, che hanno appena costituito i «gruppi ambiente».

ROMA — Il congresso si concluderà con una festa, un happening domenica mattina in piazza Natona: cicloturisti, discatori non competitivi, malfisori della natura. Si ritroveranno i soci della cooperativa «difesa di via Margutta e centro storico» e i gruppi impegnati in una battaglia impensabile fino a pochi anni fa: quella per il recupero dell'immenso patrimonio archeologico dell'Appia antica e dei Castelli romani. I pescatori siciliani di Augusta, vincitori dello scorso novembre della causa contro la Montedison, responsabile di inquinamento, faranno conoscenza con i Consigli di fabbrica della Lombardia del Piemonte, della Liguria, che hanno appena costituito i «gruppi ambiente».

ROMA — Il congresso si concluderà con una festa, un happening domenica mattina in piazza Natona: cicloturisti, discatori non competitivi, malfisori della natura. Si ritroveranno i soci della cooperativa «difesa di via Margutta e centro storico» e i gruppi impegnati in una battaglia impensabile fino a pochi anni fa: quella per il recupero dell'immenso patrimonio archeologico dell'Appia antica e dei Castelli romani. I pescatori siciliani di Augusta, vincitori dello scorso novembre della causa contro la Montedison, responsabile di inquinamento, faranno conoscenza con i Consigli di fabbrica della Lombardia del Piemonte, della Liguria, che hanno appena costituito i «gruppi ambiente».

ROMA — Il congresso si concluderà con una festa, un happening domenica mattina in piazza Natona: cicloturisti, discatori non competitivi, malfisori della natura. Si ritroveranno i soci della cooperativa «difesa di via Margutta e centro storico» e i gruppi impegnati in una battaglia impensabile fino a pochi anni fa: quella per il recupero dell'immenso patrimonio archeologico dell'Appia antica e dei Castelli romani. I pescatori siciliani di Augusta, vincitori dello scorso novembre della causa contro la Montedison, responsabile di inquinamento, faranno conoscenza con i Consigli di fabbrica della Lombardia del Piemonte, della Liguria, che hanno appena costituito i «gruppi ambiente».

Advertisement for Feltrinelli books, including '25.000 COPIE GIORGIO BOCCA IL CASO 7 APRILE TONI NEGRI E LA GRANDE INQUISIZIONE Lire 5.000' and 'Vacanze liete'.